

CASA DI CURA LA MADONNINA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA QUADRONNO 29 MILANO MI
Codice Fiscale	00866980154
Numero Rea	MI 475407
P.I.	00866980154
Capitale Sociale Euro	171.600 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GRUPPO SAN DONATO SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	GRUPPO SAN DONATO SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.775	19.664
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.235.314	1.230.369
Totale immobilizzazioni immateriali	1.244.089	1.250.033
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	14.593.367	14.087.509
2) impianti e macchinario	5.648.803	5.749.826
3) attrezzature industriali e commerciali	247.646	273.794
4) altri beni	155.043	150.539
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.323.536	436.722
Totale immobilizzazioni materiali	22.968.395	20.698.390
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
2) crediti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.000.000	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000.000	-
Totale crediti	5.000.000	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.005.000	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	29.217.484	21.953.423
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	985.583	1.047.923
4) prodotti finiti e merci	76.601	-
Totale rimanenze	1.062.184	1.047.923
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.595.617	4.614.957
Totale crediti verso clienti	4.595.617	4.614.957
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	416.129	167.772
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	416.129	167.772
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.942	216.195
Totale crediti tributari	31.942	216.195
5-ter) imposte anticipate	277.605	277.605
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.158	78.388
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.991	8.381
Totale crediti verso altri	84.149	86.769
Totale crediti	5.405.442	5.363.298
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	5.720.396	9.201.588
3) danaro e valori in cassa	101.649	46.706
Totale disponibilità liquide	5.822.045	9.248.294
Totale attivo circolante (C)	12.289.671	15.659.515
D) Ratei e risconti	31.318	54.222
Totale attivo	41.538.473	37.667.160
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	171.600	171.600
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.371	20.371
III - Riserve di rivalutazione	3.347.341	3.347.341
IV - Riserva legale	35.450	35.450
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	16.791.920	16.324.123
Totale altre riserve	16.791.920	16.324.123
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.528.256	2.467.796
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.549.371)	(1.549.371)
Totale patrimonio netto	23.345.567	20.817.310
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	630.001	995.001
Totale fondi per rischi ed oneri	630.001	995.001
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	1.504.931	1.628.389
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.625.408	1.620.663
esigibili oltre l'esercizio successivo	135.640	1.757.166
Totale debiti verso banche	1.761.048	3.377.829
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.226	42.273
Totale acconti	31.226	42.273
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.903.578	6.011.515
Totale debiti verso fornitori	9.903.578	6.011.515
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	680.681	-
Totale debiti verso controllanti	680.681	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	394.542	1.331.757
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	394.542	1.331.757
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	516.612	704.139
Totale debiti tributari	516.612	704.139
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	499.606	472.851
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	499.606	472.851
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.973.752	1.893.073
Totale altri debiti	1.973.752	1.893.073
Totale debiti	15.761.045	13.833.437
E) Ratei e risconti	296.929	393.023
Totale passivo	41.538.473	37.667.160

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.902.602	45.364.572
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.404.215	861.921
Totale altri ricavi e proventi	1.404.215	861.921
Totale valore della produzione	49.306.817	46.226.493
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.034.984	4.535.349
7) per servizi	22.726.640	22.615.901
8) per godimento di beni di terzi	395.614	534.324
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.122.875	7.977.966
b) oneri sociali	2.360.525	2.178.038
c) trattamento di fine rapporto	457.001	442.411
e) altri costi	185.169	215.883
Totale costi per il personale	11.125.570	10.814.298
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.439	54.901
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.410.268	2.435.068
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	59.968	21.334
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.498.675	2.511.303
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.261)	(110.151)
12) accantonamenti per rischi	20.000	225.000
14) oneri diversi di gestione	1.924.542	1.895.610
Totale costi della produzione	43.711.764	43.021.634
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.595.053	3.204.859
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	143.913	204.524
altri	84.359	172.807
Totale proventi diversi dai precedenti	228.272	377.331
Totale altri proventi finanziari	228.272	377.331
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	75.508	181.631
Totale interessi e altri oneri finanziari	75.508	181.631
17-bis) utili e perdite su cambi	(50)	(5)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	152.714	195.695
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.747.767	3.400.554
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	265.700	861.334
imposte differite e anticipate	-	71.424
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(953.811)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.219.511	932.758
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.528.256	2.467.796

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.528.256	2.467.796
Imposte sul reddito	1.219.511	932.758
Interessi passivi/(attivi)	(152.714)	(195.695)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	5.595.053	3.204.859
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	536.968	667.411
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.438.707	2.489.969
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(251.889)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.723.786	3.157.380
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.318.839	6.362.239
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(14.261)	(110.150)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	19.340	155.662
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.892.063	152.313
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	22.904	50.510
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(96.094)	(98.735)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.095.799)	354.169
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.728.153	503.769
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.046.992	6.866.008
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	152.714	195.695
(Imposte sul reddito pagate)	(532.870)	(886.501)
(Utilizzo dei fondi)	(773.537)	(1.094.278)
Totale altre rettifiche	(1.153.693)	(1.785.084)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.893.299	5.080.924
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.718.320)	(244.215)
Disinvestimenti	38.046	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(22.494)	(745.723)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.000.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.702.768)	(989.938)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	2.827
(Rimborso finanziamenti)	(1.616.781)	(1.610.217)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.000.000)	(1.500.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.616.781)	(3.107.390)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.426.250)	983.596
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	9.201.588	7.975.451
Danaro e valori in cassa	46.706	289.248
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.248.294	8.264.699
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.720.396	9.201.588
Danaro e valori in cassa	101.649	46.706
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.822.045	9.248.294

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art.2423.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili nell'esercizio

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell' art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Altre informazioni

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

ATTIVO

-

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- immobilizzazioni in corso e acconti;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 2 anni

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Coefficienti Ammortamento
Terreni e fabbricati	
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	
Impianti e macchinario	
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	25,00%

Attrezzatura sanitaria	25,00%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25,00%
Altri beni	
Mobili ed arredi	10,00%
Macchine Ufficio Elettroniche	20,00%
Automezzi	25,00%
Mezzi di trasporto interni	25,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati capitalizzati ed ammortizzati al 100% nell'esercizio, in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Capitalizzazione IVA

A partire dall'anno 2025 la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dal principio contabile nazionale OIC 16, di capitalizzare l'IVA indetraibile relativa all'acquisizione di beni iscritti tra le immobilizzazioni. Tale imposta, non essendo recuperabile, è stata inclusa nel costo di acquisto dei cespiti cui si riferisce, concorrendo conseguentemente alla determinazione del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 16, paragrafo 36, il costo delle immobilizzazioni comprende, infatti, anche gli oneri accessori direttamente imputabili al bene, inclusa l'IVA indetraibile, in quanto rappresenta un costo effettivamente sostenuto dalla Società. L'importo così capitalizzato segue il medesimo criterio di ammortamento previsto per il cespite cui si riferisce.

Ammortamento fabbricati

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante.

Beni in Leasing

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario come richiesto dall'art. 2427 n. 22 del c.c.

-
-

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

-

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

-

-

PASSIVO

-

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

-

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

-

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti risultano iscritti al loro valore nominale. Nella voce D 7) i debiti verso fornitori vengono contabilizzati e rappresentati anche gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere

-

CONTO ECONOMICO

-

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio ed esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale e di correlazione di costi e ricavi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Consolidato Fiscale

La Casa di Cura La Madonnina ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale ai sensi dell'art 117/129 del TUIR.

L'adozione del consolidato fiscale consente di aggregare, in capo alla consolidante, GSD Spa, gli imponibili positivi o negativi della capogruppo stessa con quelli delle società consolidate residenti che hanno anch'esse esercitato l'opzione.

Gli imponibili e le perdite fiscali delle società che partecipano al consolidato sono assunti per l'intero importo, indipendentemente dalla quota di partecipazione riferibile alla società consolidante (metodo di consolidamento integrale).

La consolidante assume l'onere di calcolo dell'imposta sul reddito complessivo e del relativo versamento del saldo e degli acconti nei confronti dell'Erario.

Le società consolidate non perdono, tuttavia, la propria soggettività tributaria.

Di seguito si enunciano i principi contabili che caratterizzano, ove applicabili, il consolidato fiscale:

Imposte correnti

Le imposte di competenza sono iscritte nel Conto Economico alla voce "Imposte correnti dell'esercizio" ed il relativo debito (ovvero credito) nello Stato Patrimoniale alla voce "Debiti (oppure Crediti) verso la controllante". Le rettifiche di consolidamento che generano benefici nell'ambito della dichiarazione consolidata sono iscritte nel Conto Economico alla voce "Proventi fiscali da tassazione consolidata", classificata nella voce "Imposte correnti dell'esercizio" con contropartita nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti verso la controllante".

Per quanto riguarda il trasferimento di ritenute, eccedenze di IRES, nonché degli acconti autonomamente versati dalle società consolidate, trattandosi di una vera e propria cessione di attività al consolidato, la Società rileva un credito verso la consolidante.

Remunerazione dei vantaggi economici a favore delle consolidate

La remunerazione delle perdite fiscali delle società incluse nel consolidato fiscale viene riconosciuta al momento del trasferimento delle perdite stesse nell'ambito del consolidato (e non sono dunque subordinate al conseguimento di futuri utili imponibili da parte della singola consolidata stessa), all'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche da consolidamento operate dalla consolidante, ma proprie della consolidata, sono remunerati a favore della consolidata stessa.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

-

-

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

-

-

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 dicembre 2025	1.244.089
Saldo al 31 dicembre 2024	1.250.033
Variazioni	(5.944)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	1) Costi Imp. ed Ampl.	2) Costi di Svil. e Pubb.	3) Diritti Utilizzo Opere Dell'Ingegno	4) Concessioni, Licenze E Marchi	5) Avviamento	6) Imm. in Corso ed Acconti	7) Altre Imm. Imm.li	Totale Imm. Imm.li
Valore lordo al 31 dicembre 2024			126.417			1.230.369		1.356.786
Incrementi dell'anno			17.549			4.945		22.494
Dismissioni dell'anno								
Riclassifiche								
Rivalutazione								
Svalutazione								
Valore lordo al 31 dicembre 2025			143.966			1.235.314		1.379.280
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2024			(106.753)					(106.753)
Ammortamento dell'anno			(28.438)					(28.438)
Decremento per alienazioni e dismissioni								
Riclassifiche								

Fusione							
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2025			(135.191)				(135.191)
Valore netto al 31 dicembre 2025			8.775			1.235.314	1.244.089

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari ad euro 9 migliaia, sono costituiti principalmente dal nuovo software di rilevazione presenze ed elaborazione paghe. La variazione è dovuta ad un incremento dell'esercizio per 18 migliaia ed un decremento per ammortamenti pari a 28 migliaia.

Gli incrementi si riferiscono principalmente a costi sostenuti per l'aggiornamento/ampliamento software di fatturazione (AFE) e alla sostituzione del software di rilevazione presenza ed elaborazione paghe

I decrementi si riferiscono agli ammortamenti dell'esercizio.

6) Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti

Le Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti, pari ad euro 1.235 migliaia, sono costituite principalmente dal progetto di cartella clinica elettronica per euro 213 migliaia, dallo sviluppo APP medici per euro 47 migliaia e per euro 975 migliaia per progetto rinnovo ERP. La variazione, pari ad 5 euro migliaia, è dovuta ad ulteriori costi relativi al progetto della cartella clinica elettronica.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2025	22.968.395
Saldo al 31 dicembre 2024	20.698.390
Variazioni	2.270.005

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	1) Terreni E Fabbricati	2) Impianti E Macchinari	3) Attrezzature Industriali e Comm.Li	4) Altri Beni	5) Imm.zioni In Corso Ed Acconti	Totale Imm. Materiali
Valore lordo al 31 dicembre 2024	27.586.609	37.891.008	2.469.101	4.040.342	436.722	72.423.782
Incrementi dell'anno	910.952	1.381.744	140.749	52.018	2.232.955	4.718.418
Dismissioni dell'anno		(1.613.768)	(8.897)			(1.622.665)
Riclassifiche	310.221			35.920	(346.141)	
Rivalutazione						
Svalutazione						
Fusione						
Valore lordo al 31 dicembre 2025	28.807.782	37.658.984	2.600.953	4.128.280	2.323.536	75.519.535
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2024	(13.499.100)	(32.141.182)	(2.195.307)	(3.889.803)		(51.725.392)
Ammortamento dell'anno	(715.315)	(1.447.379)	(164.140)	(83.434)		(2.410.268)
Decremento per alienazioni e dismissioni		1.578.380	6.140			1.584.520
Riclassifiche						
Fusione						

Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2025	(14.214.415)	(32.010.181)	(2.353.307)	(3.973.237)		(52.551.140)
Valore netto al 31 dicembre 2025	14.593.367	5.648.803	247.646	155.043	2.323.536	22.968.395

1) Terreni e Fabbricati

Il dettaglio della scomposizione della sottovoce terreni e fabbricati è il seguente:

	Terreni	Fabbricati	Totale terreni e fabbricati
Valore lordo al 31 dicembre 2024	190.466	27.396.143	27.586.609
Incrementi dell'anno		1.221.172	1.221.172
Dismissioni dell'anno			
Riclassifiche			
Rivalutazione			
Fusione			
Svalutazione			
Valore lordo al 31 dicembre 2025	190.466	28.617.315	28.807.781
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2024		(13.499.100)	(13.499.100)
Ammortamento dell'anno		(715.315)	(715.315)
Decremento per alienazioni e dismissioni			
Fusione			
Riclassifiche			
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2025		(14.214.415)	(14.214.415)
Valore netto al 31 dicembre 2025	190.466	14.402.900	14.593.366

I Terreni, pari ad euro 190 migliaia, sono costituiti da euro 57 riferito al terreno di Via Quadronno e da euro 133 riferito al terreno dell'immobile di Corso di Porta Vigentina.

I Fabbricati, pari ad euro 14.403 migliaia, sono costituiti principalmente dal fabbricato di Via Quadronno.

L'incremento dell'esercizio è dovuto principalmente all'ultimazione dei lavori dei nuovi spogliatoi dipendenti.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte da D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

2) Impianti e macchinari

Gli Impianti e macchinari, pari ad euro 5.649 migliaia, sono costituiti principalmente da impianti generici non sanitari e da attrezzatura specifica. La variazione, pari ad euro (101) migliaia, è dovuta prevalentemente a nuove capitalizzazioni al netto degli ammortamenti di periodo

Gli incrementi per euro 2.763 migliaia si riferiscono prevalentemente all'acquisto della nuova risonanza magnetica e al continuo ammodernamento di attrezzature delle sale operatorie e degli ambulatori.

I decrementi pari ad euro 1.613 migliaia si riferiscono all'alienazione e allo smaltimento di attrezzature obsolete e /o non riparabili tra cui la vecchia risonanza magnetica acquistata nel 2012.

3) Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali, pari ad euro 248 migliaia, sono costituiti principalmente da attrezzature sanitarie di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

La variazione, pari ad euro (26) migliaia, è dovuta prevalentemente all'acquisto di nuovo strumentario al netto degli ammortamenti.

Gli incrementi più significativi dell'esercizio pari ad euro 281 migliaia sono costituiti dall'acquisto di piccolo strumentario vario per sala operatoria ed endoscopia

I decrementi pari ad euro 9 migliaia si riferiscono ad alienazioni e allo smaltimento di cespiti obsoleti e/o non riparabili.

4) Altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali, pari ad euro 155 migliaia, sono costituiti principalmente da mobili e arredi, macchine ufficio elettroniche e ced e automezzi di proprietà. La variazione, pari ad euro 5 migliaia, è dovuta prevalentemente all'acquisto di nuovi cespiti al netto degli ammortamenti d'esercizio.

Gli incrementi pari ad euro 140 migliaia si riferiscono all'acquisto di arredi, nuovi personal computer per uffici e all'acquisto di una nuova autovettura di proprietà.

5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Le Immobilizzazioni materiali in corso e acconti, pari ad euro 2.324 migliaia, sono costituiti principalmente da acconti per il cantiere dei nuovi ambulatori di visita posti al 2° piano (ex sala operatoria) e all'adeguamento antincendio del fabbricato. La variazione, pari ad euro 1.887 migliaia, è dovuta principalmente alla chiusura del cantiere degli spogliatoi per euro (310) migliaia e all'apertura del cantiere che prevede la creazione di nuovi ambulatori per euro 2.165 migliaia.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 dicembre 2025	5.005.000
Saldo al 31 dicembre 2024	5.000
Variazioni	5.000.000

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle partecipazioni e dei crediti iscritte nella voce B.III dell'attivo.

	1) Partecipazioni	2) Crediti	3) Altri titoli	4) Strumenti finanziari derivati attivi	Totale Imm. zioni finanziarie
Valore lordo al 31 dicembre 2024	5.000				5.000
Incrementi dell'anno					0
Decrementi dell'anno					0
Riclassifiche					0
Rivalutazione					0
Svalutazione					0
Valore lordo al 31 dicembre 2025	5.000	5.000.000			5.005.000
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2024					
Incrementi dell'anno					
Decrementi dell'anno					
Riclassifiche					
Rivalutazione					

Svalutazione					
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2025					
Valore netto al 31 dicembre 2025	5.000	5.000.000	0	0	5.005.000

Esse risultano composte da partecipazioni.

1) Partecipazioni

	Totale al 31 dicembre 2024	Incrementi dell'anno	Decremento	Riclassifiche	Totale al 31 dicembre 2025
Imprese controllate					
Imprese collegate					
Imprese controllanti					
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000				5.000
Altre imprese					
Totale partecipazioni	5.000				5.000

Trattasi della quota per il valore nominale di euro 5 migliaia della società GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r.l., che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

2) Crediti

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese controllate						
Crediti verso imprese collegate						
Crediti verso imprese controllanti						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000.000		5.000.000	5.000.000		
Crediti verso altri						
Totale crediti immobilizzati	5.000.000		5.000.000	5.000.000		

I crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 5.000 migliaia, si riferiscono ad un finanziamento in essere con Ospedale San Raffaele.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31 Dicembre 2025 è pari a euro 12.861 . Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento/diminuzione pari a euro (2.799).

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	985.583	1.047.923	(62.340)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci	76.601		76.601
5) Acconti			
Totale rimanenze	1.062.184	1.047.923	14.261

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Si precisa che la società al 31.12.2025 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 3) verso imprese collegate
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

Di seguito si riportano dettagli e variazioni:

I crediti complessivi al 31 dicembre risultano pari ad euro 5.405 migliaia.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
1) Crediti verso clienti	4.595.617	4.614.957	(19.340)
2) Crediti verso controllate			
3) Crediti verso collegate			
4) Crediti verso controllanti			

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	416.129	167.772	248.357
5-bis) Crediti tributari	31.942	216.195	(184.253)
5-ter) Imposte anticipate	277.605	277.605	
5-quater) Crediti verso altri	84.149	86.769	(2.620)
Totale Crediti	5.405.442	5.363.298	42.144

Suddivisione dei crediti per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Crediti verso clienti	4.509.075	47.069	39.473	4.595.617
2) Crediti verso controllate				
3) Crediti verso collegate				
4) Crediti verso controllanti				
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	416.129			416.129
5-bis) Crediti tributari	31.942			31.942
5-ter) Imposte anticipate	277.605			277.605
5-quater) Crediti verso altri	84.149			84.149
Totale Crediti	5.318.900	47.069	39.473	5.405.442

1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad euro 4.596 migliaia, si riferiscono prevalentemente a crediti verso clienti solventi, mutue ed enti convenzionati, esigibili entro l'esercizio. L'importo, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una flessione di euro (19) migliaia

Il valore di euro 4.596 migliaia è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione tassato che si sono movimentati come segue:

Fondo Svalutazione ex art. 106

Valore iniziale all'1.1.2025	€ 19.941,97
Utilizzi anno 2025	(€ 18.617,46)
Accantonamento anno 2025	<u>€ 19.335,13</u>
Valore finale netto	€ 20.659,64

Fondo Svalutazione tassato

Valore iniziale all'1.1.2025	€ 610.565,02
Utilizzi anno 2025	(€ 66.850,87)
Accantonamento anno 2025	<u>€ 40.632,49</u>
Valore finale netto	€ 584.346,64

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 416 migliaia, si riferiscono principalmente a crediti per distacco di personale presso l'ospedale San Raffaele Resnati e gli Istituti Clinici Zucchi e a crediti verso Ospedale San Raffaele per interessi su finanziamento in essere, esigibili entro l'esercizio. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad euro 32 migliaia, comprendono l'importo del credito d'imposta per investimenti effettuali negli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 in beni strumentali nuovi per euro 32 migliaia. La variazione, rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 184 migliaia.

Il dettaglio dei crediti tributari viene riportato di seguito:

	Totale 31 dicembre 2025	Totale 31 dicembre 2024	Variazioni
Ritenute d'acconto			
IRES			
IRAP			
IVA			
Credito d'imposta ricerca			
Altri	31.942	216.195	(184.253)
Fondo Svalutazione Crediti			
Totale crediti tributari	31.942	216.195	(184.253)

5-ter) Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono pari ad euro 278 migliaia. La variazione, rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 0 migliaia.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

Di seguito si illustrano le differenze temporanee che hanno originato la fiscalità anticipata.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate	277.605	277.605
Totale	277.605	277.605

5-quater) verso altri

I crediti verso altri, pari ad euro 84 migliaia, si riferiscono prevalentemente a crediti per rimborsi assicurativi e ad altri crediti in corso di incasso. La variazione, rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro (3) migliaia.

Di seguito si riporta la suddivisione per tipologia:

	Totale 31 dicembre 2025	Totale 31 dicembre 2024	Variazioni
Anticipi verso dipendenti	(777)	6.635	(7.412)
Anticipi a fornitori			
Crediti a favore di università			
Altri crediti	84.926	80.134	4.792
Totale Altri Crediti	84.149	86.769	(2.620)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 5.822 migliaia, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	5.720.396	9.201.588	(3.481.192)
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa	101.649	46.706	54.943
Totale disponibilità liquide	5.822.045	9.248.294	(3.426.249)

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ammontano a euro 31 migliaia.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
Ratei Attivi			
Risconti Attivi	31.318	54.222	(22.904)
Totale ratei e risconti attivi	31.318	54.222	(22.904)

I risconti attivi si riferiscono a canoni di manutenzione, di noleggi e di leasing di competenza di esercizi successivi.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Attivi				
Risconti Attivi	31.318		31.318	
Totale Ratei e Risconti Attivi	31.318		31.318	

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 23.346 migliaia ed evidenzia una variazione in aumento di euro 2528 migliaia.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva Di Rivalutazione	Riserva Legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2023	171.600	20.371	3.347.341	35.450	15.519.215		2.304.909	(1.549.371)	19.849.515
Destinazione risultato d'esercizio precedente							(2.304.909)		(2.304.909)
Altri movimenti									
Variazione Flussi Finanziari Attesi									
Risultato del periodo							2.467.796		2.467.796
Distribuzione dividendi									
Saldo al 31 dicembre 2024	171.600	20.371	3.347.341	35.450	16.324.123		2.467.796	(1.549.371)	20.817.310
Destinazione risultato d'esercizio precedente						2.467.796	(2.467.796)		
Altri movimenti					467.796	(467.796)			
Variazione Flussi Finanziari Attesi									
Risultato del periodo							4.528.256		4.528.256
Distribuzione dividendi						(2.000.000)			(2.000.000)
Saldo al 31 dicembre 2025	171.600	20.371	3.347.341	35.450	16.791.920		4.528.256	(1.549.371)	23.345.567

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	171.600			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.371	CAPITALE	A, B, C	
Riserva di rivalutazione	3.347.341	RIVALUTAZIONE	A, B, C	
Riserva legale	35.450		B	
Altre riserve				
Riserva Straordinaria	16.791.920	UTILE	A, B, C	
Totale altre riserve	16.791.920			
Utile (perdita) dell'esercizio	4.528.256			

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.549.371)			
Totale	23.345.567			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	4) Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore iniziale	995.001	995.001
Accantonamento nell'esercizio	20.000	20.000
Utilizzo nell'esercizio	(18.111)	(18.111)
Rilasci	(251.889)	(251.889)
Altre variazioni	(115.000)	(115.000)
Fusione		
Valore finale netto	630.001	630.001

Altri Fondi

Gli altri fondi, pari ad euro 630 migliaia, è costituito unicamente da accantonamenti effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria, non totalmente coperti da polizze assicurative e da decrementi derivanti dalla definizione di alcuni sinistri. Nel corso dell'esercizio il fondo si è incrementato di euro 20 migliaia per accantonamenti per eventuali oneri su sinistri e si è decrementato per euro 385 migliaia a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri sorti in anni precedenti:

	Fondo Sinistri	Totale Altri fondi per rischi e oneri
Valore Iniziale	995.001	995.001
Accantonamento nell'esercizio	20.000	20.000
Utilizzo nell'esercizio	(18.111)	(18.111)
Rilasci	(251.889)	(251.889)
Altre Variazioni	(115.000)	(115.000)
Valore finale netto	630.001	630.001

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	31 dicembre 2024	Incrementi	Decrementi per liquidazione o anticipi	Fusione	31 dicembre 2025

Fondo TFR	1.628.389	28.732	(152.190)	1.504.931
-----------	-----------	--------	-----------	-----------

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2025.

Si rammenta che il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge e contrattuali e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico delle società, a favore del personale dipendente, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Si rammenta inoltre che le aziende con più di 50 dipendenti hanno l'obbligo di effettuare il versamento delle quote di T.F.R. maturate a fondi di previdenza complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 16.333 migliaia.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
4) Debiti verso banche	1.761.048	3.377.829	(1.616.781)
6) Acconti	31.226	42.273	(11.047)
7) Debiti verso fornitori	9.903.578	6.011.515	3.892.063
11) Debiti verso controllanti	680.681		680.681
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	394.542	1.331.757	(937.215)
12) Debiti tributari	516.612	704.139	(187.527)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	499.606	472.851	26.755
14) Altri debiti	1.973.752	1.893.073	80.679
Totale debiti	15.761.045	13.833.437	1.927.608

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
4) Debiti verso banche	1.761.048			1.761.048
6) Acconti	31.226			31.226
7) Debiti verso fornitori	9.867.204	34.747	1.627	9.903.578
11) Debiti verso controllanti	680.681			680.681
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	394.542			394.542
12) Debiti tributari	516.612			516.612
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	499.606			499.606
14) Altri debiti	1.973.752			1.973.752
Totale Debiti	15.724.671	34.747	1.627	15.761.045

I debiti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
4) Debiti verso banche	1.625.408	135.640	1.761.048	
6) Acconti	31.226		31.226	
7) Debiti verso fornitori	9.903.578		9.903.578	
11) Debiti verso controllanti	680.681		680.681	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	394.542		394.542	
12) Debiti tributari	516.612		516.612	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	499.606		499.606	
14) Altri debiti	1.973.752		1.973.752	
Totale debiti	15.625.405	135.640	15.761.045	

4) Debiti verso banche

Il debito pari ad euro 1.761 migliaia si riferisce ad un contratto di finanziamento con Banca Popolare di Sondrio sottoscritto in data 23 dicembre 2021. Prevede il rimborso della quota capitale, oltre ad interessi, in 60 rata mensili a partire dal 01.01.22. La variazione rispetto al 31 dicembre 2024 è pari ad euro (1.617) migliaia è dovuta alle quote rimborsate nel corso dell'esercizio 2025

6) Acconti

Acconti, pari ad euro 31 migliaia, si riferiscono ad anticipi versati dai clienti. La variazione, la variazione rispetto al 31 dicembre 2024 è pari ad euro (11) migliaia.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad euro 9.903 migliaia, si riferiscono a debiti verso fornitori di beni e servizi. La variazione è pari ad euro 3.892 migliaia ed è principalmente dovuta alla fatturazione del cantiere dei nuovi ambulatori

11) Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti, pari ad euro 681 migliaia si riferiscono al debito verso la capogruppo GSD Spa a seguito dell'adesione al consolidato fiscale.

11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 394 migliaia, si riferiscono a debiti di natura commerciale. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

12) Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad euro 516 migliaia, si riferiscono a debiti verso l'erario, esigibili entro l'esercizio successivo, per iva, ritenute su redditi di lavoro dipendente e autonomo oltre ad oneri fiscali di competenza. La variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro (187) migliaia.

Di seguito viene riportata la composizione:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
IVA	30.241	35.400	(5.159)
Ritenute d'acconto	291.978	358.586	(66.608)
IRES		123.248	(123.248)
IRAP	80.437	14.118	66.319
Altri	113.956	172.787	(58.831)
Totale debiti tributari	516.612	704.139	(187.527)

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale pari ad euro 500 migliaia, si riferiscono a debiti, esigibili entro l'esercizio successivo, riferiti a contributi Inps e fondi di previdenza complementare. La variazione, pari ad euro 27 migliaia, rispecchia l'importo fisiologico.

14) Altri debiti

I debiti verso altri, pari ad euro 1.974 migliaia, esigibili entro l'esercizio successivo, sono composti prevalentemente da competenze maturate a favore del personale dipendente oltre a debiti per medici per incassi in nome e per conto. La variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 81 migliaia.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
Debiti verso dipendenti	1.562.848	1.514.954	47.894
Altri debiti	410.904	378.119	32.785
Totale Altri debiti	1.973.752	1.893.073	80.679

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi ammontano ad euro 297 migliaia. Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2024	Variazione nell'esercizio	31 dicembre 2025
Ratei Passivi			
Risconti Passivi	393.023	(96.094)	296.929
Totale Ratei e Risconti	393.023	(96.094)	296.929

I risconti passivi sono pari ad euro 297 e si riferiscono interamente ai contributi in conto esercizio rilevati in contropartita del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi negli anni 2020, 2021, 2022 e 2023.

La rilevanza economica è ripartita in funzione della vita utile dei beni oggetto dell'agevolazione.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Passivi				

Risconti Passivi	93.580	203.349	296.929	39
Totale Ratei e Risconti passivi	93.580	203.349	296.929	39

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.902.602	45.364.572	2.538.030
5) Altri ricavi e proventi	1.404.215	861.921	542.294
Totale Valore della produzione	49.306.817	46.226.493	3.080.324

I ricavi complessivi dell'esercizio 2025 sono pari ad euro 49.307 migliaia, con una variazione di euro 3.080 migliaia rispetto all'esercizio precedente

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 47.903 migliaia, si riferiscono a prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica. La variazione, pari ad euro 2.538 migliaia, è riconducibile ad una crescita dell'attrattività della Casa di Cura legata ad un continuo sviluppo dell'attività di ricovero, ad un miglioramento nella gestione delle agende ed un maggior efficientamento nell'utilizzo degli spazi ambulatoriali.

-

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

-

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Ricavi Ricoveri Solventi	30.351.719	28.129.854	2.221.865
Ricavi ambulatoriali solventi	17.550.883	17.234.718	316.165
Totale	47.902.602	45.364.572	2.538.030

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo; pertanto, si omette la suddivisione per aree geografiche.

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi sono pari ad euro 1.404 migliaia. La variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 542 migliaia,

La composizione della voce Altri ricavi e proventi è la seguente:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Proventi vari	1.404.215	861.921	542.294
Totale	1.404.215	861.921	542.294

Di seguito viene riportata la variazione dei proventi vari:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Personale distaccato	322.339	276.218	46.121
Rilascio fondi rischi	366.889	302.703	64.186
Altri proventi	714.987	283.000	431.987
Totale	1.404.215	861.921	542.294

I proventi vari, pari ad euro 1.404 migliaia, si riferiscono al rilascio del fondo rischi, al credito d'imposta per energia, al recupero marche da bollo oltre a recuperi vari da dipendenti. La variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 542 migliaia

Costi della produzione

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.034.984	4.535.349	499.635
7) Per servizi	22.726.640	22.615.901	110.739
8) Per godimento di beni di terzi	395.614	534.324	(138.710)
9) Per il personale	11.125.570	10.814.298	311.272
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.498.675	2.511.303	(12.628)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.261)	(110.151)	95.890
12) Accantonamenti per rischi	20.000	225.000	(205.000)
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	1.924.542	1.895.610	28.932
Totale Costi della produzione	43.711.764	43.021.634	690.130

I costi complessivi della produzione sono pari ad euro 43.712 migliaia con un incremento di euro 690 migliaia rispetto all'esercizio precedente

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Farmaci, materiale di laboratorio, presidi sanitari e altri materiali di consumo	4.696.608	4.192.848	503.760

Cancelleria e stampati	93.122	94.396	(1.274)
Acquisti materiali per manutenzione			
Arredi e piccole attrezzature			
Altri materiali	245.254	248.105	(2.851)
Totale	5.034.984	4.535.349	499.635

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro5.035migliaia.
La variazione rispetto al 31 dicembre 2024 è pari ad euro500migliaia; si segnala che dall'esercizio 2022 le piccole attrezzature inferiori ad € 516,00 sono ricomprese nella capitalizzazione dei cespiti.

7) Per servizi

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Utenze	892.158	742.357	149.801
Consulenze	3.990.159	4.794.100	(803.941)
Servizi di facility	2.823.089	2.749.860	73.229
Compensi medici e altro personale sanitario	12.677.989	11.923.582	754.407
Assicurazioni	63.973	70.706	(6.733)
Laboratorio e Altri esami esterni	1.319.659	1.326.254	(6.595)
Emolumenti amministratori, sindaci odv	397.823	462.862	(65.039)
Spese viaggio	3.812	4.305	(493)
Spese bancarie	165.235	175.080	(9.845)
Altri servizi	392.743	366.795	25.948
Totale	22.726.640	22.615.901	110.739

I costi per servizi sono pari ad euro22.727migliaia.
La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro111migliaia, è principalmente attribuibile all'incremento delle compartecipazioni dell'attività dei medici in libera professione.

8) Per godimento beni di terzi

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Canoni Leasing	120.062	210.589	(90.527)
Altri noleggi diversi	275.552	323.735	(48.183)
Totale	395.614	534.324	(138.710)

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad euro 396 migliaia.
La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro (139) migliaia, è principalmente dovuta alla conclusione del contratto di leasing per l'acquisto del robot Da Vinci.

9) Per il personale

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione

a) salari e stipendi	8.122.875	7.977.966	144.909
b) oneri sociali	2.360.525	2.178.038	182.487
c) trattamento di fine rapporto	457.001	442.411	14.590
e) altri costi	185.169	215.883	(30.714)
Totale	11.125.570	10.814.298	311.272

I costi per il personale sono pari ad euro 11.126 migliaia. La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad euro 311 migliaia.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.439	54.901	(26.462)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.410.268	2.435.068	(24.800)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	59.968	21.334	38.634
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.498.675	2.511.303	(12.628)

Gli ammortamenti e svalutazioni sono pari ad euro 2.499 migliaia. La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad euro (13) migliaia.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Altre Variazioni delle rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo	(14.261)	(110.151)	95.890
Totale	(14.261)	(110.151)	95.890

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro (14) migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio è pari ad euro 96 migliaia.

12) Accantonamento per rischi

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Accantonamento per rischi assicurativi	20.000	225.000	(205.000)
Totale	20.000	225.000	(205.000)

Gli accantonamenti per rischi sono pari ad euro 20 migliaia.
La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro (205) migliaia,

14) Oneri diversi di gestione

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Iva indeducibile	1.082.752	1.114.501	(31.749)
Imposte e tasse	509.237	503.169	6.068
Donazioni	56.376	59.310	(2.934)
Altre spese	276.177	218.630	57.547
Totale	1.924.542	1.895.610	28.932

Oneri diversi di gestione sono pari ad euro 1.924 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, sopra dettagliata, è pari ad euro 29 migliaia

Proventi e oneri finanziari**16) Altri proventi finanziari**

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti			
- imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti	228.272	377.331	(149.059)
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese sottoposte al controllo delle controllanti	143.913	204.524	(60.611)
Interessi attivi su conti correnti, depositi e cedole	76.531	165.346	(88.815)
Altri proventi finanziari	7.828	7.461	367
Totale altri proventi finanziari	228.272	377.331	(149.059)

Gli altri proventi finanziari ammontano ad euro 228 migliaia e si riferiscono a interessi attivi su conto corrente e su finanziamento verso l'Ospedale San Raffaele oltre a sconti finanziari da fornitori.

17) Interessi e oneri finanziari

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
imprese controllate			
imprese collegate			
imprese controllanti			
imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Interessi passivi su conti correnti			
Interessi passivi su mutui	74.147	181.494	(107.347)
Altri interessi e oneri finanziari	1.361	137	1.224
Altri	75.508	181.631	(106.123)
Totale interessi e oneri finanziari	75.508	181.631	(106.123)

Gli interessi e oneri finanziari ammontano ad euro 76 migliaia.

17-bis) Utili e perdite su cambi

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Utile su cambi		(9)	9
Perdite su cambi	50	14	36
Totale Utili e Perdite su cambi	50	5	45

Gli Utili e perdite su cambi ammontano ad euro 0 migliaia

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
IRES	0	676.071	-676.071
IRAP	265.700	185.263	80.437
Imposte reattive a esercizi precedenti			0
Imposte differite			0
Imposte anticipate	0	71.424	-71.424
Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	953.811		953.811
Totale	1.219.511	932.758	286.753

Di seguito si riporta la riconciliazione civilistico fiscale dell'imponibile IRAP:

	Totale al 31 dicembre 2025
IRAP	
Base Imponibile IRAP	16.800.590

Riprese in aumento	684.841
Riprese in diminuzione	(481.094)
Deduzioni lavoro dipendente	(10.191.516)
Imponibile	6.812.821
Sconto Decreto Rilancio	
Totale imposta	265.700

La società a partire dall'anno 2025 aderisce al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117-129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, con determinazione dell'IRES su base consolidata in capo alla società consolidante. I rapporti derivanti dal trasferimento del risultato fiscale sono regolati mediante l'iscrizione in stato patrimoniale di crediti o debiti verso la società controllante, a seconda della posizione fiscale apportata dalla Società al consolidato.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazione sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427 -bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Dirigenti			
Medici	1	1	

Altro personale sanitario	168	164	4
Impiegati	68	67	1
Operai	8	8	
Totale Dipendenti	245	240	5

Nella categoria "Altro personale sanitario" rientrano infermieri, ausiliari, tecnici, fisioterapisti e personale ostetrico

La categoria "Impiegati" si riferisce a personale amministrativo.

Il numero dei dipendenti al 31.12.2025 era di n. 247 unità.

	Numero puntuale
Dirigenti	
Medici	1
Altro personale sanitario	172
Impiegati	67
Operai	7
Totale Dipendenti	247

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di collaboratori con varie tipologie contrattuali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	321.380	29.120

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.523
Altri servizi di verifica svolti	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.523

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 171.600, è rappresentato da n. 1.560.000 azioni ordinarie di nominali euro 0,11 cadauna. Si precisa che al 31/12/2024 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
Beni di terzi	388.663	360.342	28.321
Totale	388.663	360.342	28.321

I beni di terzi in conto deposito riguardano principalmente protesi e materiale sanitario.

In ottemperanza dell'art. 2427, 1° comma, n. 6) del Codice Civile, si precisa che la società ha assunto obbligazioni di garanzia nell'ambito dell'operazione di finanziamento descritta di seguito. Le garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società con riferimento a un'obbligazione altrui. Gli impegni e garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

In data 28 ottobre 2025, la società controllante, Gruppo San Donato S.p.A., ha emesso obbligazioni senior secured (le "**Obbligazioni**") per un valore nominale complessivo di € 800.000.000, al tasso fisso del 6,500%, con scadenza 31 ottobre 2031. Nella medesima data dell'emissione delle Obbligazioni, la società controllante ha altresì stipulato un contratto di finanziamento di natura "senior" (il "**Nuovo Contratto di Finanziamento Senior**") che prevede la concessione di: (i) una linea di credito c.d. "term" di importo pari ad € 320,0 milioni, integralmente utilizzata alla data di emissione delle Obbligazioni; (ii) una linea di credito c.d. "revolving" di importo pari ad € 150,0 milioni; e (iii) una linea di credito c.d. "delayed drawn" di importo pari ad € 250,0 milioni.

Le Obbligazioni e le obbligazioni derivanti dal Nuovo Contratto di Finanziamento Senior sono assistite da un pacchetto di garanzie costituito dalle Garanzie Reali (come sotto definite) e, successivamente all'adesione delle Società Controllate (come di seguito definite), dalle garanzie personali concesse da quest'ultime (le "**Garanzie Personali**").

Per quanto concerne Gruppo San Donato S.p.A., la stessa ha costituito garanzie reali di primo grado, nello specifico: (i) cessioni in garanzia di determinati crediti infragruppo; (ii) cessioni in garanzia di crediti derivanti da determinati accordi infragruppo; (iii) atti di pegno sui principali conti correnti siti in Italia della società, sui quali sono accreditati, tra l'altro, i proventi delle Obbligazioni; e (iv) atto di pegno sulle partecipazioni detenute, in varia percentuale, nelle seguenti società: Policlinico San Donato S.p.A., Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l., Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A., H San Raffaele Resnati S.r.l., Ospedale Galeazzi S.p.A., GSD Food and Wine S.r.l., GSD Real Estate S.r.l., Casa di Cura La Madonnina S.p.A., Smart Dental Clinic S.r.l., Ospedale San

Raffaele S.r.l. (le “**Società Controllate**”) ed in GSD Healthcare Polish Holding S.p.A. (le garanzie reali di cui al presente paragrafo, le “**Garanzie Reali**”).

In merito alle sopracitate Garanzie Personali, Casa di Cura La Madonnina, in qualità di società controllata, ha assunto il ruolo di garante delle obbligazioni finanziarie assunte da Gruppo San Donato S.p.A., ovvero, di tutti gli importi dovuti ai creditori a titolo di capitale, interessi, commissioni, costi e spese, indennizzi e ogni altra obbligazione prevista nei limiti consentiti dalla legge applicabile, ivi incluse le applicabili disposizioni del Codice Civile, e secondo i termini, le limitazioni e le restrizioni previsti dalla relativa documentazione contrattuale sottoscritta (le “**Garanzie Personali**”).

Si precisa come le obbligazioni di garanzia operino in via accessoria: la società dovrà intervenire solo nel caso in cui la società controllante, Gruppo San Donato S.p.A., non adempia (ad esempio, in caso di mancato pagamento di capitale, interessi o altri importi dovuti). In tale scenario, i creditori potranno legittimamente richiedere il pagamento anche alla società garante, secondo le regole contrattuali e di legge applicabili.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell’art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell’esercizio.

Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2025.

	Totale crediti	Immobilizzaz.. finanziarie	Risconti Attivi	Totale debiti (D)	Risconti Passivi	Totale Valore della produzione	Totale Costi della produzione
GSD SPA				680.681			
Policlinico San Donato				1.607			48.822
Ospedale San Raffaele	143.913	5.000.000		158.479			479.330
Ospedale Galeazzi				63.197			213.605
H San Raffaele Resnati	251.363			1.930		306.795	1.924
Istituti Clinici Zucchi	9.400			2.216		15.544	23.782
GSD Sistemi e Servizi				(59.512)		217.222	3.227.025
Wennovia			6.250	7.625			25.000
GSD Real Estate				27.909			74.820
GSD Food & Wine	11.453			181.205		11.453	1.124.605
GSD Trademarks Srl			5.394	9.886			7.848
GKSD ESCO Srl				600			600
GKSD Procure Srl				2.263.542			1.161.864
Totale	416.129	5.000.000	11.644	3.339.365		551.014	6.389.225

Al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 3.227 migliaia. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l’ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1. n. 22-ter C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell’art. 2427 C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Il finanziamento infragruppo a Ospedale San Raffaele Srl per un importo pari a euro 5.000.000, con prima scadenza 31/12/2025, viene prorogato fino al 31/12/2026

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande /piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Gruppo San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	01980790156
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna / Milano	Milano

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Gruppo San Donato S.p.A., la quale non ha influenzato le decisioni prese dalla nostra società.

I dati essenziali dello stato patrimoniale e del conto economico della controllante Gruppo San Donato S.p.A., esposti di seguito nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, sono stati estratti dall'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024; a tal proposito, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di Revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	1.911.438.224	1.750.528.225
C) Attivo circolante	69.004.448	85.620.095
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	1.980.442.672	1.836.148.320
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	30.000.000	30.000.000

Riserve	671.935.986	672.716.487
Utile (perdita) portati a nuovo	356.610.730	(22.526.991)
Utile (perdita) dell'esercizio	25.429.689	379.137.721
Totale patrimonio netto	1.083.976.405	1.059.327.217
B) Fondi per rischi e oneri	0	246.474
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	896.466.267	776.574.629
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	1.980.442.672	1.836.148.320

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	0	0
B) Costi della produzione	20.139.587	12.146.424
C) Proventi e oneri finanziari	41.574.334	383.664.152
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(38.819)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.994.942)	(7.658.812)
Utile (perdita) dell'esercizio	25.429.689	379.137.721

Informazioni ex art. 1, comma 125 e ss, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125 e ss, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si segnala che nessun importo è stato ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2025 ad esclusione di quanto ricevuto per le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario.

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31 dicembre 2025

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

	Valori
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	
Riserva da rivalutazione L. 413/1991	
Riserva di rivalutazione	(3.347.341)
Fondo Condonò ex L. 413/1991	
Totale	(3.347.341)

La riserva da rivalutazione L. 2/2009 deriva dalla rivalutazione effettuata nel 2008 (D.L. 185/2008), al netto dell'imposta sostitutiva dovuta per dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione stessa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'utile di esercizio è pari ad euro 4.528 migliaia che si propone di distribuire per un importo di Euro 4.500 migliaia, rinviando a nuovo la restante parte

**CASA DI CURA LA MADONNINA
Milano, 31 marzo 2026**

Renato Cerioli, Amministratore Unico

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Gasparini Matteo dottore commercialista iscritto al n. 3434 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Milano, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs n. 82 /2005.

CASA DI CURA LA MADONNINA S.P.A.

Sede Sociale: Via Quadronno 29/31 - Milano
Socio Unico Capitale Sociale EURO 171.600,00 = i.v.
Registro Imprese MI n. 00866980154 CCIAA N. 475407
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
di Gruppo San Donato S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO AL 31/12/2025

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 della Società.

La Società, come noto, opera nel settore ospedaliero, nell'ambito clinico ed alla data di chiusura del presente bilancio è composta dalla struttura di via Quadronno 29/31, Milano.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2025 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di € 4.528.256 dopo aver calcolato ammortamenti per € 2.438.707 e imposte a carico dell'esercizio per € 1.219.511.

Andamento della gestione nel 2025

Il valore della produzione per l'anno 2025 è stato pari ad € 49.306.817 (in crescita del 6,7% rispetto al 2024).

I Ricavi delle Prestazioni sono stati complessivamente pari ad € 47.902.602 (+5,6% rispetto al 2024).

Nel 2025 il fatturato relativo all'attività solvente "puro" è diminuito di € 1.123.760 (- 4,3%) e il fatturato delle convenzioni è aumentato di € 1.745.385 (+9,9%).

Il fatturato per l'attività di ricovero è aumentato di € 3.661.790 (+18,8%).

Il fatturato per l'attività ambulatoriale è aumentato di € 316.166 (+1,8%).

I ricoveri sono stati 4.917 di cui i ricoveri in Day Hospital 322.

Ai fini di una migliore comprensione dell'andamento dell'esercizio si riporta il conto economico riclassificato del bilancio della società confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	31/12/2025	31/12/2024	Delta
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.902.602	45.364.572	2.538.030
Altri Ricavi e Proventi	1.404.215	861.921	542.294
Ricavi Netti	49.306.817	46.226.493	3.080.324
Variazione delle rimanenze	14.261	110.151	(95.890)
Acquisti	- 5.034.984	- 4.535.349	(499.635)
Costi per servizi	- 22.726.640	- 22.615.901	(110.739)

Costi per godimenti beni di terzi	- 395.614	- 534.324	138.710
Costi per il personale	- 11.125.570	- 10.814.298	(311.272)
Oneri diversi di gestione	- 1.924.542	- 1.895.610	(28.932)
MOL - Margine Operativo Lordo	8.113.728	5.941.162	2.172.566
Ammortamenti e Svalutazioni	- 2.498.675	- 2.511.303	12.628
Altri accantonamenti	- 20.000	- 225.000	205.000
RO - Risultato Operativo	5.595.053	3.204.859	2.390.194
Proventi e oneri finanziari Netti	152.714	195.695	(42.981)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte	5.747.767	3.400.554	2.347.213
Imposte	- 1.219.511	- 932.758	(286.753)
RN - Risultato netto	4.528.256	2.467.796	2.060.460

L'incremento di € 3.080.324 dei ricavi è principalmente riconducibile ad una crescita dell'attività della Casa di Cura legata ad un continuo sviluppo dell'attività di ricovero, ad un miglioramento nella gestione delle agende ed un maggior efficientamento nell'utilizzo degli spazi ambulatoriali.

Si sintetizza nella tabella seguente l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2025	2024	Variazione	Variazione %
Ricoveri SSN Regione Lombardia				
Ricoveri SSN Fuori Regione				
Ricoveri Pazienti Solventi	30.351.718	28.129.854	2.221.864	7,89%
Ambulatori SSN Regione Lombardia				
Ambulatori SSN Fuori Regione				
Ambulatori Pazienti Solventi	17.550.883	17.234.717	316.164	1,83%
Ticket e franchigie				
Funzioni non tariffate				
Farmaci File F				
Altro				
TOTALE	47.902.601	45.364.571	1.717.880	5,59%

I principali indicatori dell'attività sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

TABELLA A
PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI

Indicatore	2025	2024	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per Degenza Ordinaria (DO)	4.595	4.470	125	3%
N. Ricoveri Day Hospital (DH)	322	306	16	5,2%
Giornate di degenza (DO)	9.646	10.565	-919	-8,7%
Degenza media (DO)	2,10	2,36	-0,26	-11%

Valore medio per ricovero in DO e DH (€)	6.173	5.942	231	3,8%
--	-------	-------	-----	------

TABELLA B
PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI – Principali specialità

Fatturato Ricoveri per specialità € k	FY 2025	Delta YoY %
Ortopedia e traumatologia	8.336.996,75 €	+19%
Chirurgia Generale	5.266.388,43 €	-1%
Urologia	2.897.097,29 €	-4%
Otorinolaringoiatria	2.567.917,05 €	+20%
Ostetricia e ginecologia	2.098.289,29 €	+14%
Chirurgia toracica	1.371.143,84 €	0%
Oncologia	1.282.773,24 €	+34%
Cardiologia	1.179.525,92 €	-9%
Chirurgia plastica	1.167.495,42 €	+21%
Gastroenterologia	1.101.339,97 €	-15%
Anestesia	937.410,82 €	-29%
Medicina generale	606.139,45 €	+23%
Chirurgia maxillo-facciale	517.428,66 €	+78%
Neurochirurgia	331.236,65 €	+92%
Oculistica	124.236,82 €	-29%
Neurologia	120.321,41 €	-39%
Radiologia/Diagnostica per immagini	111.119,77 €	-42%
Nefrologia	107.210,77 €	+340%
Dermatologia	80.606,78 €	-25%
Chirurgia vascolare	60.817,62 €	-62%

TABELLA C
PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

Indicatore	2025	2024	Variazione	Variazione %
Esami di Laboratorio	56.532	54.787	1.745	3,2%
di cui prelievi	5.051	5.029	22	0,4%
Prestazioni di Endoscopia Digestiva	1.760	630	1.130	179,3%
Numero visite specialistiche	38.016	37.428	588	1,6%
Numero prestazioni di radiologia - TC	1.957	1.913	44	2,3%
Numero prestazioni di radiologia - RM	2.929	3.020	-91	-3,0%
Numero prestazioni di radiologia - RX	4.700	4.523	177	3,9%
Numero prestazioni di radiologia - MOC	298	283	15	5,3%
Numero prestazioni di radiologia - Ecografie	9.541	9.390	151	1,6%
TOTALI PRESTAZIONI AMBULATORIALI	115.733	111.973	3.759	3,4%

Analisi dell'indebitamento finanziario della Società

Per una migliore comprensione dell'indebitamento finanziario, si riporta di seguito lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio delle fonti e degli impieghi confrontato con l'esercizio precedente:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
CAPITALE CIRCOLANTE	12.312.998	15.705.376	3.392.378
Liquidità immediate	5.822.045	9.248.294	3.426.249
Disponibilità liquide	5.822.045	9.248.294	3.426.249
Liquidità differite	5.428.769	5.409.159	19.610
Crediti verso soci	-	-	-
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	5.977.314	5.354.937	42.514
Crediti immobilizzati a breve termine	-	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-	-
Attività finanziarie	-	-	-
Ratei e risconti attivi	31.318	54.222	22.904
Rimanenze	1.062.184	1.047.923	14.261
IMMOBILIZZAZIONI	29.225.475	21.961.784	7.264.061
Immobilizzazioni immateriali	1.244.089	1.250.033	5.944
Immobilizzazioni materiali	22.968.395	20.698.390	2.270.005
Immobilizzazioni finanziarie	5.005.000	5.000	5.000.000
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	7.991	8.361	- 370
TOTALE IMPIEGHI	41.538.473	37.667.160	3.871.683
CAPITALE DI TERZI	18.192.906	16.849.850	1.343.056
Passività correnti	15.922.334	12.469.294	3.453.040
Debiti a breve termine	13.999.997	10.455.608	3.544.389
Debiti Finanziari a Breve termine	1.625.408	1.620.663	4.745
Ratei e risconti passivi	296.929	393.023	96.094
Passività consolidate	2.270.572	4.380.556	2.109.984
Debiti a m/l termine	135.640	1.757.166	1.621.526
Fondi per rischi e oneri	630.001	995.001	365.000

TFR	1.504.931	1.628.389	- 123.458
CAPITALE PROPRIO	23.345.567	20.817.310	2.528.257
Capitale sociale	171.600	171.600	-
Riserve	18.645.711	18.177.914	467.797
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	4.528.256	2.467.796	2.060.460
TOTALE FONTI	41.538.473	37.667.160	3.871.313

Per maggiori dettagli sugli investimenti effettuati nel corso del periodo si rimanda al paragrafo "principali investimenti effettuati" della presente relazione sulla gestione.

Per migliore descrizione della situazione economico/finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici di bilancio relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

Indicatori di Redditività netta	2025	2024	Variazione
ROE	19,40%	11,85%	+7,54 %
ROS	11,35%	6,93%	+4,41%
EBITDA (/000)	8.114	5.941	2.173
EBITDA Margin	16,46%	12,85%	+3,60%

Indicatori Patrimoniali	2025	2024	Variazione
Margine di struttura	79,90%	94,82%	-14,92%
Indice di copertura del capitale fisso	87,65%	114,74%	-27,09%
Indice di indebitamento complessivo	77,93%	80,94%	-3,01%
Indice di indebitamento finanziario	7,54%	16,23%	-8,68%

Indicatori di liquidità	2025	2024	Variazione
Indice di liquidità primaria	70,66%	117,55%	-46,89%
Indice di liquidità secondaria	77,13%	125,52%	-48,38%

Il comparativo è stato modificato rispetto alla relazione del 31 12 2024 al fine di garantire una migliore rappresentazione.

Principali investimenti effettuati

Edilizia Sanitaria

Nell'ambito dell'Adeguamento Normativo della Casa di Cura la Madonnina, disciplinato dal DM antincendio del 19/03/2015 e dai Requisiti Tecnici Generali e Specifici di Autorizzazione all'Esercizio, nel 2025 sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- Completamento ed attivazione dei nuovi spogliatoi centralizzati al piano interrato. Gli interventi erano finalizzati alla riorganizzazione degli spazi interni al fine di realizzare e collocare in essi un totale di 293 armadietti (U/D), con servizi annessi quali docce e bagni ad uso esclusivo del personale della struttura ospedaliera.
Per tale intervento sono stati investiti circa k€970;
- Realizzazione della nuova Risonanza Magnetica al piano interrato con adeguamento delle opere edili, degli impianti elettrici, idraulici ed aeraulici a supporto della fornitura ed installazione di una nuova apparecchiatura RM 1,5 T - Philips modello MR5300.
L'importo dei lavori ammonta complessivamente a circa k€.100
- Realizzazione in corso di un nuovo poliambulatorio composto da 13 ambulatori con locali accessori, una zona attesa e 2 box di accettazione. L'intervento ha riguardato le seguenti attività:
 - demolizione dei divisori interni non portanti in mattoni forati intonacati;
 - bonifica dei materiali contenenti fibre di amianto;
 - intervento locale di rinforzo strutturale con fibre di carbonio ed elementi in acciaio sulle pareti in c.a. del vano scala e dell'ascensore;
 - sostituzione dell'ascensore con adeguamento normativa della cabina e delle porte ai piani;
 - costruzione nuovi divisori interni, filtro fumo con ENFC e setti tagliafuoco;
 - adeguamento impianti elettrici e meccanici di pertinenza;
 - opere varie di finitura e modifica servizi igienici.

E' prevista l'attivazione di tale poliambulatorio entro il 1° quadrimestre 2026.
L'investimento complessivo ammonta a circa k€ 2.100

Nell'ambito dei sopraccitati riferimenti normativi, rimangono da adeguare entro il mese di 04/2028 le seguenti porzioni d'immobile:

- Piano terra corpo basso, attualmente utilizzato come ambulatori ed uffici amministrativi;
- 1° piano corpo basso, attualmente dedicato all'attività di radiologia/diagnostica e endoscopia;
- 3° piano corpo basso; Sono già in corso le demolizioni dell'ex Blocco Operatorio per la realizzazione di un nuovo reparto di Endoscopia composto da n° 2 sale endoscopiche e 1 sala dedicata al Colon Wash;
- Piano Interrato (corpo basso e alto) che ospita, oltre alle centrali tecnologiche (Cabina elettrica di ricevimento MT e trasformazione BT, UPS, centrale termica e idrica, centrale gas medicali), i principali Servizi Generali come cucina, mensa, guardaroba, dispense.

Ingegneria Clinica

Nell'ambito delle Tecnologie Biomedicali, la quota principale degli investimenti effettuati nell'anno 2025, pari a circa € 1.325.000, è stata per la maggior parte destinata al rinnovo delle apparecchiature di Casa di Cura La Madonnina. L'investimento più rilevante sia a livello economico che tecnologico riguarda la sostituzione della Risonanza Magnetica 1.5T con il modello MR5300 della Philips che, a parità di intensità di campo, permette grazie all'implementazione di software di intelligenza artificiale, di aver un miglioramento della

qualità delle immagini prodotte, incrementando inoltre la velocità di esecuzione degli esami. La nuova Risonanza è stata dotata di bobine e software che permettono, oltre agli esami tradizionali, l'analisi 3D della prostata, la ricostruzione 3D dei cuori, indagini dedicate per la senologia ed esami whole body, precedentemente non eseguibili. Infine, il nuovo sistema, grazie al basso contenuto di elio, garantisce l'impossibilità di quench esterno al corpo macchina, rendendo più sicura la sala esame in caso di emergenza, evitando il rischio di asfissia. L'investimento tecnologico per la sostituzione della risonanza magnetica è stato di € 867.000,00.

Nel corso del 2025 sono stati effettuati una serie di investimenti per migliorare l'area critica di Madonnina; in particolare: in Blocco Operatorio è stato acquistato un nuovo apparecchio per l'anestesia e la rianimazione al fine di uniformare i modelli presenti in tutte le sale, favorendo l'intercambiabilità dei sistemi. In Ambulatorio Chirurgico (4° piano) è stato sostituito un apparecchio per anestesia del 2006 con un ventilatore polmonare, completando il sistema con un nuovo monitor multiparametrico. Si è provveduto inoltre alla sostituzione di sette defibrillatori ante 2009 con defibrillatori dotati di modulo dedicato per i portatori di pacemaker.

Sono stati infine effettuati anche investimenti per l'ampliamento delle tecnologie di diagnostica per immagini con l'introduzione di un nuovo portatile per radiografie modello GM85FIT della Samsung e con l'acquisizione di una nuova colonna ambulatoriale Olympus completa di sonda video pediatrica con l'obiettivo di incrementare il numero di visite di diagnostica di Otorinolaringoiatria, allestendo un secondo studio.

Information Technology

A livello di Information Technology, nel corso del 2025, si è proceduto a:

- consolidare il processo di integrazione tra i software della Clinica;
- ampliare il sistema Datawarehouse;
- effettuare l'upgrade PC - PDL amministrative a Windows 11;
- preparare hardware e sistemi per l'apertura dei nuovi ambulatori al 2° piano;
- effettuare la sostituzione e l'upgrade degli apparati di rete;
- fornire assistenza day by day.

Risorse Umane

Nell'anno 2025 l'organico medio del personale dipendente è stato di 245, con un aumento effettivo di 5 unità rispetto all'anno precedente.

Osservando il dato puntuale al 31/12/2025 confrontato con l'anno precedente il personale dipendente passa a 247 risorse con un aumento di 3 unità.

N. persone	Al 31 dicembre 2024			Al 31 dicembre 2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	67	177	244	65	182	247
Altri collaboratori	4	0	4	4	0	4
Totale	71	177	248	69	182	251

N. persone	Al 31 dicembre 2024				Al 31 dicembre 2025			
	< 30	30 - 50	> 50	Totale	< 30	30 - 50	> 50	Totale
Medici	0	0	1	1	0	0	1	1
Infermieri e tecnici	28	41	31	100	26	43	30	99
OSS e ausiliari	6	33	28	67	5	39	29	73
Personale non sanitario	11	36	29	76	8	37	29	74
Totale	45	110	89	244	39	119	89	247

Nel corso dell'anno 2025, la formazione dei lavoratori si è svolta regolarmente in modalità residenziale ed in modalità E-learning.

Il Piano Formativo Aziendale è stato redatto e divulgato a tutto il personale sull'intranet aziendale.

Il personale neoassunto ha svolto regolarmente il primo incontro di informazione/formazione con il SPP.

Le attività formative realizzate hanno riguardato:

- Attività di informazione/formazione/aggiornamento, Area Sicurezza ai sensi del D. Lgs.81/08 e s.m.i.;
- Formazione particolare aggiuntiva per il Preposto;
- Formazione e aggiornamento addetti alla squadra antincendio;
- Formazione del personale sul gestionale per la gestione rifiuti;
- Formazione sulle radiazioni ionizzanti e radiazioni NON ionizzanti;
- Formazione Privacy- Regolamento (UE) 2016/679;
- Formazione Decreto Lgs.231/2001 e s.m.i.;
- Formazione sul Sistema Gestione Qualità ISO 9001:2015;
- Ulteriori corsi dell'area sicurezza in relazione ai profili di rischio così come indicato nel piano formativo aziendale;
- Corsi relativi a tematiche dell'area sanitaria così come indicato nel piano formativo aziendale.

Alcune attività formative residenziali sono state svolte utilizzando il Fondo Paritetico Interprofessionale per la Formazione Continua, Fondimpresa, a cui la Casa di Cura aderisce.

Laddove previsti, sono stati rilasciati i crediti formativi ECM alle professioni interessate, rilasciati dal Provider ECM in convenzione.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti ai sensi dell'art. 2428, co.3 e 4 CC

La società detiene n. 150.000 azioni proprie per un valore nominale di euro 0,11 ad azione. Durante il corso dell'esercizio non è avvenuta nessuna variazione nel numero di tali azioni.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del codice civile

Rischio di credito e di cambio

Non sussistono rischi di credito e di cambio significativi in capo alla società.

Rischio di liquidità

La consistenza finanziaria della società è assicurata dalla liquidità che si prevede verrà generata dalla gestione ordinaria nonché da affidamenti non utilizzati presso diversi e primari istituti bancari.

Rischio di Prezzo

Non sussistono rischi di prezzo significativi in capo alla società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari

Si rimanda alla nota integrativa.

Privacy

In merito alla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali – con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), al D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e ai Provvedimenti dell’Autorità Garante – nel corso del 2025 CCLM ha proseguito il costante presidio della compliance attraverso le seguenti attività principali:

- aggiornamento del referente punto di contatto del DPO giuridico (Consorzio GSD Sistemi e Servizi S.c.a.r.l., Dott.ssa Elena Maderna) nominato da CCLM con mandato della stessa a GSD SS per il servizio DPO e relativa comunicazione all’Autorità Garante in data 30 ottobre 2025, con contestuale pubblicazione dell’indirizzo e-mail dedicato sul sito istituzionale;
- aggiornamento della Procedura “Modello per la Gestione degli Adempimenti in Materia di Protezione dei Dati Personali” (rev. dicembre 2025), con integrazione dei nuovi template per la nomina degli autorizzati al trattamento e per la standardizzazione delle DPA;
- costante aggiornamento del Registro dei Trattamenti sul gestionale GRC 360 in occasione di nuovi trattamenti o modifiche, con particolare attenzione agli ambiti teleconsulto, ricerca scientifica e Centro PMA;
- utilizzo sistematico del tool GRC 360 per la predisposizione e gestione delle DPA, delle nomine e degli adempimenti documentali, compresa la revisione di circa 20 controparti contrattuali operanti in diversi settori (convenzioni, accordi quadro e accordi);
- revisione e aggiornamento continuo del modello complessivo di protezione dei dati (procedure, strumenti e template), con approfondimenti specifici su informative privacy per pazienti, liberatorie per eventi con audio/video e gestione consensi;
- analisi legale, tecnica e procedurale finalizzata al mantenimento della conformità normativa, con particolare focus sul ruolo dell’Amministratore di Sistema (ADS), misure di sicurezza per dispositivi portatili e accesso al PACS da parte di professionisti esterni;
- formazione obbligatoria del personale neo-assunto e aggiornamento del personale esistente con corso privacy dedicato, integrato dalle due sessioni formative specifiche per gli Executive (17 e 26 giugno 2025) sul corretto utilizzo del tool GRC 360 (gestione Registro Trattamenti, nomine ex art. 28 GDPR e aggiornamento anagrafiche fornitori);
- svolgimento di audit specifici di compliance, tutti con esito positivo:
 - **Audit Generale di protezione dati:** assessment concluso con livello di maturità avanzato nella compliance GDPR periodo giugno – settembre 2025;

- **Audit PMA** (ottobre 2025): verifica completa di conformità dei trattamenti, ruoli titolare/responsabile, accessi ai dati e procedure eterologa/omologa, con intervista al fornitore CMR S.r.l.;
 - **Audit Videosorveglianza** (dicembre 2025): verifica integrale dell'impianto documentale e tecnico (DPIA, informative, cartelli, accordo sindacale, regolamento interno, nomine autorizzati e responsabili del trattamento), con condivisione di template LIA per il bilanciamento degli interessi;
- aggiornamento del Regolamento Videosorveglianza e completamento degli adempimenti correlati (revisione DPIA, informative, cartelli, LIA, accordo sindacale), con audit specifico che ha confermato un livello di maturità avanzato.

Si conferma pienamente il livello di maturità **avanzato** della compliance di CCLM, sia nell'assessment generale sia in quello specifico sulla videosorveglianza. Il DPO ha altresì evidenziato l'efficacia del presidio privacy, proattivo e trasversale, che ha supportato attivamente tutti i processi contrattuali e le iniziative di innovazione.

Nel corso del 2025 non si sono verificati:

- data breach notificabili ex art. 33 GDPR (0 eventi segnalati);
- richieste di esercizio dei diritti degli interessati (0 richieste pervenute);
- ispezioni, procedimenti o consultazioni preventive da parte dell'Autorità Garante, Guardia di Finanza o Ispettorato del Lavoro.

La Società non ha ricevuto alcuna sanzione amministrativa né penale in materia di protezione dati.

Il DPO sottolinea l'efficacia del modello di governance adottato.

Altre informazioni

Nel corso dell'anno 2025, come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati attuati gli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, mediante l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi e relativi allegati, il monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali e la programmazione del piano formativo del personale in forza. È stata erogata la formazione specifica sia in modalità e-learning che in presenza, così come richiesto dall'Accordo Stato Regioni 17 aprile 2025.

Il Medico Competente-Autorizzato ha attuato il programma di sorveglianza sanitaria ai sensi del D.lgs.81/08 e D.lgs.101/2020, mediante l'effettuazione di visite ed esami periodici, come previsto dal Piano Sanitario Aziendale e, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 81/2008, ha effettuato i sopralluoghi degli ambienti di lavoro.

È stata prevista la revisione del Piano di Emergenza, attuato attraverso la prova di evacuazione annuale. Sono state inoltre redatte ed aggiornate le Istruzioni Operative del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Sono state eseguite con esito positivo le verifiche periodiche di convalida ambientale del blocco operatorio e degli altri ambienti a contaminazione controllata e di validazione dei processi di sterilizzazione.

Vengono periodicamente eseguiti controlli sulle acque a consumo umano e vengono inoltre effettuati periodici monitoraggi per la legionella.

Per quanto attiene la gestione dei rifiuti ospedalieri è attivo un contratto di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con una società specializzata, qualificata secondo procedura di GSD, in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti. Tali rifiuti vengono regolarmente monitorati tramite controllo incrociato delle quantità trasportate e smaltite.

A tal proposito, come previsto dalla normativa cogente, è stato predisposto un piano di attuazione del RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti), dove sono state individuate le persone incaricate alla sua gestione e compilazione.

Nel corso dell'esercizio si è data ulteriore attuazione al piano di controllo e bonifica ambientale dei manufatti contenenti amianto, a norma di quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e s.m.i. Il monitoraggio nelle aree a rischio viene effettuato annualmente, a cura di Ditta Specializzata.

Vengono inoltre eseguiti, con cadenza annuale, controlli su campioni di acqua di scarico prelevati presso appositi pozzetti. Tale campionamento è disciplinato dal Regolamento Regionale (Lombardia) n. 6 del 29 marzo 2019 e s.m.i.

In riferimento alla Radioprotezione, è attiva la convenzione con il Servizio Fisica Sanitaria di Ospedale San Raffaele per la consulenza nella prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, con particolare riferimento al controllo ed alla sicurezza nell'utilizzo delle apparecchiature a risonanza magnetica, dei laser e delle apparecchiature radiogene.

Con riferimento al D.Lgs. 231/01, nel corso dell'anno 2025:

- Nel corso del primo semestre 2025 ha preso avvio l'attività di aggiornamento del Modello Organizzativo Parte Generale e Parte Speciale;
- il Modello Organizzativo Parte Generale è stato approvato con determina dell'Amministratore Unico in data 29.07.2025; è stato divulgato nell'intranet aziendale e sul sito web istituzionale, della Casa di Cura, sezione trasparenza;
- la Policy Whistleblowing, è stata aggiornata, approvata in data 29.07.2025, e' parte integrante del Modello Organizzativo Parte Generale; è stata divulgata unitamente al Modello stesso, nell'intranet aziendale e sul sito web istituzionale della Casa di Cura, sezione trasparenza;
- il Codice Etico, è divulgato nelle bacheche aziendali, nell'intranet aziendale, sul sito web istituzionale della Casa di Cura, sezione trasparenza;
- la Policy Anticorruzione, è divulgata nell'intranet aziendale e sul sito web istituzionale, sezione trasparenza;
- sono attivi i canali di segnalazione Vs l'Organismo di Vigilanza così come indicato nella Policy Whistleblowing e nel Modello Organizzativo.
È attivo il canale di segnalazione informatica "*Portale Whistleblowing*" secondo quanto indicato nella Policy Whistleblowing e nel Modello Organizzativo ed è aggiornata la sezione del sito web che rimanda al link del portale informatico Whistleblowing;
- è disponibile l'informativa privacy relativa al trattamento dati personali per le segnalazioni Whistleblowing e la stessa è stata divulgata nell'intranet aziendale e sul sito web istituzionale;
- sono aggiornate le procedure relative alle segnalazioni all'Organismo di Vigilanza e flussi informativi periodici allo Stesso;
- sono presenti e aggiornati i template di clausole contrattuali D.Lgs. 231/01;
- tutto il personale dipendente è stato formato con specifico Corso 231 e-learning;

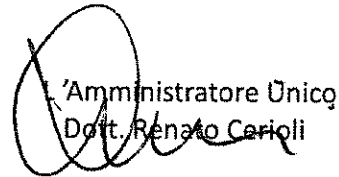
- è proseguita l'attività di informazione/formazione del personale neoassunto;
- l'Organismo di Vigilanza della Casa di Cura La Madonnina si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato e ha redatto le relazioni periodiche, dando atto delle attività intraprese durante l'anno; le attività di audit svolte dall'Organismo di Vigilanza sono riportate nelle relazioni e non sono emerse particolari criticità ma opportunità di miglioramento;
- nel corso dell'anno non sono stati adottati provvedimenti disciplinari in relazione a reati 231.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il finanziamento infragruppo a Ospedale San Raffaele Srl per un importo pari a euro 5.000.000 con prima scadenza 31/12/2025, viene prorogato fino al 31/12/2026

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi del 2026 registrano ancora un trend in aumento rispetto al 2025. Si prevede un andamento positivo del valore della produzione dovuto ad una attività quotidiana di continuous improvement ed ottimizzazione dell'utilizzo dei fattori della produzione (ambulatori, sale operatorie e reparti di degenza).


L'Amministratore Unico
Dott. Renato Carli

Milano, 31 marzo 2026

Il sottoscritto GASPARINI MATTEO delegato alla presentazione ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

CASA DI CURA LA MADONNINA S.P.A.

Azionista Unico

Sede: Via Quadronno, 29 - MILANO

Capitale sociale € 171.600,00 i.v.

Registro Imprese di Milano n. 00866980154

C.C.I.A.A. N. 475407

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'Azionista Unico della Società Casa di Cura la Madonnina S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Casa di Cura la Madonnina S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 4.528.256. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione in data 31 marzo 2026.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 13 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e sono stati svolti regolari incontri con l'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Si segnala che l'organo amministrativo della Società, in data 29 luglio 2025 ha determinato di chiedere al Collegio Sindacale, per quanto di competenza, di esprimere parere circa la proposta da sottoporre alla prossima Assemblea di conferire l'incarico di revisione legale a PricewaterhouseCoopers S.p.A. previa risoluzione consensuale dell'incarico. In particolare, l'Organo Amministrativo ha motivato tale proposta di risoluzione consensuale evidenziando l'opportunità di allineare il mandato della società di revisione a quello delle altre società del gruppo, con l'obiettivo di ottimizzare i processi decisionali e di controllo. Il tutto nel pieno rispetto dei principi di continuità aziendale e in conformità alle best practice di governance. Di conseguenza, il Collegio Sindacale ha rilasciato la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13, co. 1 D.Lgs. 39/2010 alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il triennio 2025-2027; l'incarico è stato assegnato alla stessa da parte dell'Assemblea degli Azionisti in data 6 agosto 2025.

Medesima richiesta è pervenuta al Collegio Sindacale, il quale ha rassegnato le proprie dimissioni ed è stato rinominato per il triennio 2025-2027 dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 28 novembre 2025.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'organo amministrativo nella nota integrativa.

Milano, 13 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

Luigi Garavaglia - Presidente



Francesco Fallacara - Sindaco effettivo



Fabrizio Redaelli - Sindaco effettivo

Il sottoscritto GASPARINI MATTEO delegato alla presentazione ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

All'Azionista Unico di Casa di Cura La Madonnina S.p.A

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Casa di Cura La Madonnina S.p.A (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

L'amministratore unico di Casa di Cura La Madonnina S.p.A è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Casa di Cura La Madonnina S.p.A al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Casa di Cura La Madonnina S.p.A al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

Andrea Alessandri

(Revisore legale)

Il sottoscritto GASPARINI MATTEO delegato alla presentazione ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.